

ALLEGATO N. 1

Verbale n. 3 del Consiglio di Corso di Laurea in

“SCIENZE ZOOTECHNICHE E TECNOLOGIE DELLE PRODUZIONI ANIMALI”

4 settembre 2009

Modifica 24 giugno 2011

Modifica 13/09/2012

Modifica 09/12/2013

Modifica 07/10/2014

per Regolamenti didattici

3020-09-09 e 3020-09-10

UNIVERSITA' DEGLI STUDI di PARMA

FACOLTA' di MEDICINA VETERINARIA

REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA IN

“Scienze zootecniche e tecnologie delle produzioni animali”

Classe L 38

Sommario

1. Denominazione del corso e curriculum attivati
2. Obiettivi formativi: Conoscenze comuni, Conoscenze curriculari
3. Risultati di apprendimento attesi
4. Percorso formativo

5. Conoscenze richieste per l'accesso
6. Crediti formativi
7. Modalità didattica
8. Frequenza e apprendimento autonomo
9. Verifica dell'apprendimento (esami di profitto, sessioni di laurea)
10. Piano degli studi
11. Tirocinio
12. Regole di propedeuticità e/o criteri di passaggio agli anni successivi
13. Modalità di trasferimento e riconoscimento degli studi pregressi
14. Corsi a scelta degli studenti
15. Tutorato
16. Allegati

1 - DENOMINAZIONE DEL CORSO E CURRICULUM ATTIVATI

Alla Facoltà di Medicina Veterinaria dell'Università degli Studi di Parma fa capo il Corso di Laurea in "Scienze zootecniche e tecnologie delle produzioni animali" appartenente alla Classe L 38 DM 270/04.

Nell'ambito di tale corso di laurea sono stati istituiti i seguenti Curricula:

A – SCIENZE E TECNICHE EQUINE (STE)

B – TECNOLOGIE, TIPICITÀ E SICUREZZA DELLE PRODUZIONI ANIMALI (TTSPA)

Ciascun curriculum è coordinato da un Docente del Corso di Laurea.

2 - OBIETTIVI FORMATIVI

Il Corso di Laurea L 38 "**Scienze zootecniche e tecnologie delle produzioni animali**" si pone l'obiettivo di formare dei laureati che possano offrire la loro professionalità sia in ambito zootecnico sia nell'ampio contesto delle tecnologie applicate alle produzioni animali. Il percorso formativo verrà strutturato nei seguenti curricula: "Scienze e Tecniche Equine", "Tecnologie e sicurezza delle produzioni Animali". Tali curricula sono stati presi in esame per rispondere a precise esigenze del bacino di utenza da cui provengono gli studenti e per far sì che i laureati possano inserirsi rapidamente nel contesto territoriale di provenienza ma, al tempo stesso, possano disporre di una preparazione di base che consenta loro di proseguire gli studi per acquisire una ulteriore qualificazione accademica.

La formazione del laureato in "Scienze zootecniche e tecnologie delle produzioni animali" viene raggiunta attraverso un percorso formativo che dura 3 anni ed è articolato in due semestri/anno per un totale di 6 semestri.

In particolare gli studenti devono acquisire:

2.1 - Conoscenze comuni

- conoscenze di base della biologia e dei più importanti processi cellulari che caratterizzano gli

organismi animali e vegetali;

- conoscenze di base dei meccanismi della trasmissione genetica dei caratteri;
- elementi di chimica generale ed organica nonché di biochimica utili per comprendere i meccanismi bioregolatori delle più importanti funzioni metaboliche degli organismi animali e vegetali;
- conoscenze essenziali e pertinenti sulla anatomia, sulla biochimica nonché sulla fisiologia dei principali organi ed apparati con particolare riferimento all'apparato digerente, riproduttore e locomotore degli animali allevati;
- elementi di patologia generale degli animali, di epidemiologia delle malattie infettive e parassitarie, di piani di profilassi e di legislazione sanitaria nazionale e comunitaria;
- elementi di biomatematica ed informatica utili e sufficienti per la valutazione statistica dei risultati nonché la gestione dei medesimi mediante sistemi informatici;
- cognizione dei metodi di indagine specifica indispensabili per la soluzione dei problemi che si potranno presentare nella attività professionale;
- competenza riguardo la cura e lo sfruttamento dei pascoli, la produzione e conservazione dei foraggi, gli alimenti zootecnici, le tecniche mangimistiche e la nutrizione degli animali in produzione zootecnica;
- conoscenza dei sistemi e degli ambienti di allevamento, della zoognostica, del miglioramento genetico, dell'etologia e dell'ecologia per fornire strumenti scientifici per una corretta gestione degli animali in produzione zootecnica, per la tutela del benessere animale e nel rispetto dell'ambiente;
- capacità gestionale e conoscenze adeguate in tema di economia delle imprese zootecniche, agro-zootecniche e dei centri connessi all'allevamento.

2.2 –Conoscenze curricolari

A - Curriculum “SCIENZE E TECNICHE EQUINE” (STE)

Gli studenti dovranno acquisire le seguenti competenze specifiche :

- conoscenze mirate ed approfondite sul miglioramento genetico e sulla valutazione morfofunzionale dei cavalli in allevamento con particolare riguardo all'impiego sportivo;
- padronanza delle basi dell'alimentazione e del razionamento del cavallo in allevamento e in allenamento nelle diverse specialità sportive o nel lavoro;
- nozioni riguardanti la cura, la toelettatura e la presentazione, nonché la podologia e la mascalcia;
- elementi di riproduzione del cavallo e di cure neonatali del puledro;
- elementi di farmacologia e tossicologia inerenti l'impiego di farmaci e relativi tempi di sospensione, nonché nozioni sulle principali sostanze ad azione anabolizzante e dopante;
- conoscenze adeguate in tema di gestione dei centri connessi all'allevamento, all'addestramento, all'allenamento ed impiego del cavallo nelle varie specialità;
- padronanza dei principali aspetti inerenti l'etologia del cavallo;
- conoscenze inerenti le tecniche per l'addestramento, l'allenamento e l'impiego del cavallo;
- conoscenze sulle caratteristiche costruttive ed igieniche dei ricoveri e dei centri ippici;

- conoscenze riguardanti la nutrizione e l'alimentazione del cavallo nelle varie fasi dell'allevamento e nelle diverse discipline.

B - Curriculum "TECNOLOGIE, TIPICITA' E SICUREZZA DELLE PRODUZIONI ANIMALI" (TTSPA)

Gli studenti dovranno acquisire le seguenti competenze specifiche :

- capacità gestionale delle imprese della trasformazione nonché della commercializzazione delle produzioni animali;
- conoscenze approfondite sulle caratteristiche costruttive ed igieniche degli impianti di produzione e di trasformazione delle derrate;
- competenze sulle attività di laboratorio dedicate al controllo di qualità degli alimenti per animali e delle derrate alimentari ottenute dalle produzioni animali;
- conoscenze sulle tecniche di produzione e trasformazione dei prodotti di origine animale, sull'igiene delle produzioni animali;
- padronanza delle tecnologie di trasformazione degli alimenti di origine animale;
- competenze inerenti la logistica nella filiera degli alimenti di origine animale;

3 - RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI.

I risultati dell'apprendimento sono espressi mediante i Descrittori europei del titolo di studio

A - Conoscenza e capacità di comprendere (knowledge and understanding)

I laureati nella classe L 38 "Scienze zootecniche e tecnologie delle produzioni animali" devono acquisire la padronanza delle interrelazioni esistenti fra i contenuti delle discipline di base e di quelle caratterizzanti, con particolare riferimento alle discipline riguardanti i principali aspetti della gestione e/o management delle aziende zootecniche, agro-zootecniche, nonché alle discipline inerenti le tecnologie delle produzioni animali e della trasformazione dei principali prodotti (carne, latte, uova).

In tale contesto i laureati nei corsi di laurea della classe devono:

- possedere conoscenze di base della biologia e dei processi cellulari essenziali che caratterizzano gli animali e i vegetali;
- acquisire elementi di chimica generale ed organica nonché di biochimica utili per comprendere i meccanismi bioregolatori delle più importanti funzioni metaboliche degli organismi animali e vegetali;
- conoscere elementi di biomatematica ed informatica utili e sufficienti per la valutazione statistica dei risultati nonché la gestione dei medesimi mediante sistemi informatici;
- conoscere metodi di indagine specifica indispensabili per la soluzione dei problemi che si potranno presentare nella attività professionale;
- conoscere gli alimenti zootecnici, le tecniche mangimistiche e la nutrizione degli animali in produzione zootecnica;
- avere competenze di laboratorio relative alla valutazione della qualità degli alimenti per animali e alla valutazione della qualità degli alimenti di origine animale mediante tecniche-laboratoristiche finalizzate ai settori di competenza;

- conoscere elementi di patologia generale degli animali, epidemiologia delle malattie infettive e parassitarie, piani di profilassi, legislazione sanitaria nazionale e comunitaria;
- imparare elementi di riproduzione animale, concetti di igiene animale e di sanità e qualità dei prodotti di origine animale;
- possedere competenze idonee per la gestione dei reflui zootecnici e per controllare l'impatto ambientale degli allevamenti e dell'industria di trasformazione;
- possedere conoscenze di base relative all'economia, alla organizzazione, alla gestione delle imprese e alla gestione di progetti di innovazione aziendale e alla attività di marketing;
- conoscere principi e ambiti dell'attività professionale e relative normativa e deontologia;
- sapere utilizzare efficacemente in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione Europea, di norma l'inglese, oltre all'italiano, nell'ambito specifico di competenza e con riferimento ai lessici disciplinari nonché per lo scambio di informazioni generali;
- possedere adeguate competenze e strumenti per la comunicazione e la gestione dell'informazione;
- essere capaci di lavorare in gruppo, di operare con definiti gradi di autonomia e responsabilità e di inserirsi prontamente nel lavoro;

Per far sì che i laureati della classe L 38 siano in grado di operare professionalmente su tutti gli aspetti del sistema zootecnico, l'attività di tirocinio è quantificata in 15 CFU equamente ripartiti nei tre anni di corso. Tale attività verrà svolta alla fine del secondo semestre di ogni anno presso imprese convenzionate e attive nel settore zootecnico e agro-zootecnico, nonché presso imprese che operano nella trasformazione e nella commercializzazione delle produzioni animali, nell'allevamento e impiego degli animali a destinazione sportiva o da lavoro e nella gestione delle popolazioni selvatiche.

B - Capacità di applicare conoscenze e comprensione (applying knowledge and understanding)

Il laureato nella classe L 38 dovrà acquisire:

- capacità di operare professionalmente, seppure in modo non completamente autonomo, nella gestione tecnica, igienica ed economica delle imprese zootecniche, agro-zootecniche;
- capacità operativa ed autonoma nel miglioramento qualitativo e quantitativo delle produzioni animali nonché nella assistenza e verifica, in laboratorio, della qualità dei prodotti di origine animale e di quelli della trasformazione;
- padronanza ed autonomia nella alimentazione animale e nelle tecniche laboratoristiche inerenti il controllo di qualità degli alimenti per animali e le analisi chimico-bromatologiche;
- conoscenze adeguate per gestire autonomamente l'utilizzazione dei reflui zootecnici ed agro-industriali;
- esperienze congrue ed idonee per svolgere in modo autonomo assistenza tecnica presso allevamenti nonché per svolgere consulenza in alimentazione animale per l'industria mangimistica ed integratoristica.

Mediante prove in itinere verrà verificata la capacità a "saper fare" acquisita dalla studente nelle molteplici opportunità applicative consentite dal Corso di Laurea.

C - Autonomia di giudizio (making judgments)

Il laureato della Classe L 38 deve saper agire, nella pratica professionale quotidiana, in piena autonomia di giudizio supportato dalle proprie conoscenze e competenze acquisite. Sarà

consapevole delle proprie responsabilità e dei limiti che inevitabilmente dovrà colmare con lo studio ed esperienze personali.

L'autonomia di giudizio dello studente sarà valutata mediante prove pratiche durante i tre periodi di tirocinio nel contesto di attività di campo e nel momento operativo in cui verrà a trovarsi.

D - Abilità comunicative (communication skills)

Il laureato della Classe L 38 deve saper comunicare con le figure professionali presenti negli ambiti operativi della sua professione utilizzando un linguaggio appropriato in rapporto al contesto e all'interlocutore. Dovrà altresì saper comunicare in lingua inglese sia in forma orale sia in forma scritta gli argomenti attinenti le tematiche della sua professione. L'abilità comunicativa sarà valutata e verificata nell'ambito degli esami di profitto e della prova finale.

E - Capacità di apprendimento (learning skills)

Il laureato deve acquisire la capacità di effettuare autonomamente una ricerca bibliografica presso banche dati e siti web finalizzata allo studio e all'aggiornamento professionale. La lettura di pubblicazioni scientifiche e rassegne bibliografiche, anche in lingua inglese, saranno effettuate con senso critico e con la dovuta padronanza degli argomenti presi in considerazione. La capacità di apprendimento verrà valutata in itinere durante gli esami di profitto e soprattutto nel corso della stesura dell'elaborato finale.

4 - IL PERCORSO FORMATIVO

Il Consiglio di Corso di Laurea (CCL) ed il Consiglio di Facoltà, per le rispettive competenze, definiscono l'Ordinamento didattico nel rispetto della normativa vigente che prevede l'articolazione in Attività formative "di base", "caratterizzanti" la Classe, "affini o integrative", corsi scelti autonomamente dallo Studente (CSS) e "tirocinio formativo".

Ciascuna attività formativa si articola in ambiti disciplinari previsti fra i Settori Scientifici Disciplinari (SSD) della Classe.

La preparazione si caratterizza per un carico didattico ripartito fra lezioni teoriche e attività pratica per consentire allo studente un apprendimento costante delle varie discipline, con particolare riferimento a quelle a carattere professionalizzante.

I corsi a scelta dello studente e l'attività di tirocinio saranno uniformemente ripartiti nei tre anni del percorso formativo con la finalità di far avvicinare lo studente, con la necessaria gradualità, alle problematiche del mondo operativo. Tale percorso formativo ha l'obiettivo di aiutare lo studente a finalizzare l'apprendimento delle problematiche concrete della professione ad iniziare dal primo anno di corso.

5. Requisiti per l'accesso:

Per essere ammessi al Corso di laurea L 38 "Scienze zootecniche e tecnologie delle produzioni animali" gli studenti devono essere in possesso di un diploma di Scuola secondaria superiore o di altro titolo conseguito all'estero riconosciuto idoneo.

Per l'ammissione al Corso di Laurea L 38 gli Studenti devono possedere conoscenze di biologia, fisica, chimica, matematica nonché della lingua inglese.

L'organizzazione didattica del Corso di Laurea in "Scienze zootecniche e tecnologie delle produzioni animali" prevede che gli studenti ammessi al 1° anno di corso possiedano già

un'adeguata preparazione culturale di base, conseguita negli studi precedentemente svolti.

Il livello di preparazione delle matricole verrà valutato mediante un TEST di INGRESSO a risposta multipla avente la finalità di individuare eventuali *debiti formativi* intesi come espressione della mancanza di conoscenze specifiche necessarie per il Corso di Laurea L38.

Tale test di ingresso è previsto dalla normativa vigente (D.M. 270/04) e non rappresenta una limitazione al numero di studenti immatricolabili. Il test ha solo lo scopo di evidenziare eventuali carenze per le discipline sopra elencate. Tali carenze verranno colmate durante il primo anno di corso con appositi *corsi di recupero* con verifica finale.

Strutturazione del test: la prova consiste in un test a risposta multipla (1 risposta esatta su 4 proposte) come segue:

10 domande di chimica,

10 domande di biologia,

5 domande di matematica,

5 domande di fisica.

Il candidato, per fornire le risposte, avrà a disposizione un tempo massimo pari a 3 (tre) ore.

Lo studente immatricolato on-line è in tutti i casi immatricolato, indipendentemente dall'esito del test di ingresso.

Il test d'ingresso serve solo per individuare eventuali debiti formativi che lo studente estinguerà, sotto la guida di docenti dedicati, entro il primo anno di corso.

Il test non ha la funzione di formulare una graduatoria.

Recupero dei debiti formativi: il recupero dei *debiti formativi* verrà stabilito solo per gli studenti che avranno evidenziato lacune attraverso il TEST di INGRESSO. Gli studenti che risponderanno esattamente a tutte le domande acquisiranno un punteggio massimo pari a 30, vale a dire, 1 punto per ogni risposta esatta. Verranno assegnati 0 (zero) punti per ogni risposta errata o risposta non data (in bianco).

Agli studenti verranno attribuiti DEBITI FORMATIVI per ogni singola materia nel caso in cui le risposte esatte siano inferiori a:

punti 4 per le 10 domande di chimica,

punti 4 per le 10 domande di biologia,

punti 2 per 5 domande di matematica,

punti 2 per 5 domande di fisica.

Il *debito formativo* deve essere saldato prima di sostenere gli esami del 1° anno.

Allo scopo di agevolare il saldo del debito formativo, il Consiglio di Corso di Laurea istituisce *corsi di recupero* offerti dal Progetto IDEA, da svolgere durante il primo semestre del primo anno di corso e che dovranno essere seguite obbligatoriamente dagli studenti in debito.

La verifica dei risultati conseguiti con la partecipazione ai *corsi di recupero* avviene mediante una prova finale secondo le modalità previste dal progetto IDEA.

6 - CREDITI FORMATIVI

L'unità di misura del lavoro richiesto allo Studente per l'espletamento di ogni attività formativa prescritta dall'Ordinamento didattico per conseguire il titolo di studio è il Credito Formativo Universitario (CFU).

Il Corso di Laurea in “Scienze zootecniche e tecnologie delle produzioni animali” prevede non meno di 180 CFU complessivi, articolati in tre anni di corso.

Ad ogni CFU corrispondono 25 ore di lavoro dello Studente, comprensive di:

- ore di lezione,
- ore di attività didattica tutoriale svolta in laboratori, ambulatori o altre strutture,
- ore di seminario,
- ore spese nelle altre attività formative previste dall'Ordinamento didattico,
- ore di studio autonomo necessarie per completare la formazione.

I crediti corrispondenti a ciascun Corso di insegnamento sono acquisiti dallo Studente con il superamento del relativo esame. I CFU relativi al Tirocinio pratico verranno attribuiti come stabilito dal regolamento per il tirocinio formativo.

La **Commissione paritetica per la Didattica** accerta annualmente, in occasione della programmazione didattica, la coerenza tra i crediti assegnati alle attività formative e gli specifici obiettivi.

Obsolescenza crediti. La **Commissione Carriera Studenti** accerta altresì la non obsolescenza dei crediti acquisiti dallo studente.

I crediti acquisiti perdono comunque la loro validità se lo Studente ha interrotto per più di otto (8) anni consecutivi il Corso di studio.

La Commissione Carriera Studenti accerta la validità dei crediti acquisiti dallo studente che interrompa per otto (8) anni consecutivi l'iscrizione al Corso di Laurea o non abbia ottemperato per otto (8) anni consecutivi agli obblighi di frequenza o infine non abbia superato esami per più di otto (8) anni accademici consecutivi.

Riconoscimento CFU. Per gli Studenti provenienti da altre Classi di Laurea il CCL riconosce un numero massimo di CFU ai sensi dell'art. 4 comma 3 del DM 270/04, sentito il parere della **Commissione Carriera Studenti**.

7 – MODALITÀ DIDATTICA

Programmazione didattica annuale

Le attività didattiche di tutti gli anni di corso, di norma, hanno inizio tra i mesi di settembre-ottobre e sono articolate in due periodi.

Entro la data prevista dal Regolamento Didattico di Ateneo, il CCL propone il Manifesto degli studi predisposto dal Presidente, nel quale vengono definiti:

- il piano degli studi del Corso di Laurea;
- la gamma di attività formative a scelta dello studente;

- il calendario delle lezioni e delle attività didattiche;
- il calendario degli appelli di esame;
- i programmi dei singoli Corsi;
- i compiti didattici attribuiti a Docenti e tutori.

Modalità di insegnamento

Lezione: la trattazione di uno specifico argomento identificato da un titolo e facente parte del curriculum formativo previsto per il Corso di Studio, effettuata da un Docente, sulla base di un calendario predefinito, ed impartita agli Studenti regolarmente iscritti ad un determinato anno di corso, anche suddivisi in piccoli gruppi.

Esercitazioni pratiche e/o di laboratorio: Vengono programmate nell'ambito dei rispettivi corsi di insegnamento, e sono rivolte ad impartire allo studente conoscenze, capacità e competenze utili alla formazione sia di base che professionale. Possono essere svolte a piccoli gruppi di studenti, sotto la guida dei docenti ufficiali del corso e/o di altro personale incaricato annualmente dalla Facoltà.

Attività seminariali: Sono attività didattiche con le stesse caratteristiche delle Lezioni frontali ma svolte in contemporanea da più Docenti anche con competenze o appartenenti ad ambiti disciplinari diversi. Tali attività vengono annotate nel registro delle lezioni. Vengono riconosciute come attività seminariali anche le Conferenze multidisciplinari eventualmente istituite nell'ambito degli insegnamenti professionalizzanti. Le attività seminariali possono essere interuniversitarie e realizzate sotto forma di videoconferenze.

Visite didattiche: sono attività didattiche che rientrano nell'ambito delle attività pratiche previste dal corso di laurea. Esse consistono in visite guidate da docenti del corso di laurea presso strutture utili all'approfondimento del percorso formativo degli studenti. Tali attività vengono annotate nel registro delle lezioni.

Crediti di lingua

Il CCL predispone un corso di lingua inglese che consenta agli Studenti di acquisire le abilità linguistiche necessarie per leggere e comprendere il contenuto di lavori scientifici e di testi professionali.

8 – FREQUENZA E APPRENDIMENTO AUTONOMO

Frequenza: Il percorso formativo prevede la frequenza obbligatoria solo per le **attività didattiche pratiche**, previste nel piano degli studi del corso di laurea in “Scienze zootecniche e tecnologie delle produzioni animali” (SZTPA).

Lo studente sosterrà gli esami di profitto nel pieno rispetto delle propedeuticità all'uopo stabilite.

La frequenza viene verificata dai Docenti nei modi ritenuti più opportuni.

Prima dell'inizio di ogni semestre, la Segreteria Studenti farà pervenire a ciascun docente l'elenco degli studenti iscritti, suddivisi per anno di corso, allo scopo di verificare le frequenze. Il coordinatore di ciascun corso integrato comunicherà per iscritto alla Segreteria centrale della Facoltà, immediatamente dopo il termine di ciascun corso, i nominativi degli studenti che non

hanno ottemperato all'obbligo di frequenza.

L'attestazione di frequenza alle attività didattiche obbligatorie di ogni Corso di insegnamento è indispensabile allo Studente per sostenere il relativo esame.

Lo Studente che non abbia ottenuto l'attestazione di frequenza anche di un **solo** Corso ufficiale di un determinato anno, può iscriversi all'anno successivo, con l'obbligo di frequenza al suddetto Corso.

Lo Studente che non abbia ottenuto l'attestazione di frequenza di più di 1 Corso ufficiale di un determinato anno, nel successivo anno accademico viene iscritto come «**ripetente**» del medesimo anno di corso, con l'obbligo di frequenza ai corsi per i quali non ha ottenuto l'attestazione.

Apprendimento autonomo: Il CL in “Scienze zootecniche e tecnologie delle produzioni animali” garantisce agli Studenti la disponibilità di un numero di ore non inferiore a 1.200 nei tre anni di corso, completamente libere da attività didattiche condotte alla presenza dei Docenti, onde consentire loro di dedicarsi all'apprendimento autonomo o guidato.

Le ore riservate all'apprendimento sono dedicate:

- alla utilizzazione individuale, o nell'ambito di piccoli gruppi, in modo autonomo o su indicazione dei Docenti, dei sussidi didattici messi a disposizione dal CCL per l'autoapprendimento e per l'autovalutazione, al fine di conseguire gli obiettivi formativi prefissati. I sussidi didattici saranno collocati, nei limiti del possibile, in spazi gestiti da Personale della Facoltà;
- allo studio personale, per la preparazione degli esami e della Tesi di Laurea.

9 – VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO (esami di profitto e sessioni di laurea)

A – Tipologie esami

Il numero degli esami curriculari è di 20 distribuito nei tre anni di corso.

La verifica dell'apprendimento può avvenire attraverso valutazioni formative e valutazioni certificative. Le valutazioni formative (prove in itinere) sono esclusivamente intese a rilevare l'efficacia dei processi di apprendimento e d'insegnamento nei confronti di contenuti determinati. Le valutazioni certificative (esami di profitto) sono invece finalizzate a valutare e quantificare con un voto il conseguimento degli obiettivi dei corsi, certificando il grado di preparazione individuale degli Studenti.

Gli esami di profitto possono essere effettuati esclusivamente nei periodi a ciò dedicati e denominati sessioni d'esame.

I momenti di verifica non possono coincidere con i periodi nei quali si svolgono le attività didattiche ufficiali, né con altri periodi che comunque possano limitare la partecipazione degli Studenti a tali attività.

Le sessioni di esame di norma hanno la durata di circa 30 giorni e sono fissate in tre periodi:

1^a sessione: nei mesi di dicembre - febbraio,

2^a sessione: nei mesi giugno - agosto,

3^a sessione: nel mese di settembre – ottobre.

Sono previsti a calendario appelli integrativi durante i periodi di interruzione didattica in occasione delle festività pasquali (prolungamento 1^a sessione).

Le date di inizio e di conclusione delle tre sessioni d'esame sono fissate nel manifesto degli studi.

In ogni sessione sono definite le date di inizio degli appelli, distanziate di almeno due settimane. Il numero degli appelli è fissato a 3 (tre) per la sessione 1^a (dicembre-febbraio), 3 (tre) per la sessione 2^a (giugno-agosto), e 2 (due) per la sessione 3^a. La sessione 3^o prevede un prolungamento fino al 31 dicembre per gli studenti iscritti *sotto condizione*.

Gli studenti hanno il diritto di partecipare a tutti gli appelli previsti nel calendario. In ciascun appello lo studente in regola con l'iscrizione può sostenere, senza alcuna limitazione numerica, tutti gli esami per i quali possiede l'attestazione di frequenza.

Ogni variazione del calendario dovrà essere tempestivamente comunicata al Presidente, che provvederà a darne comunicazione agli studenti con idoneo avviso ed anche con mezzi informatici.

B - Commissione esame

La Commissione di esame è costituita da almeno *due Docenti*, di cui almeno uno impegnato nel relativo Corso di insegnamento, ed è presieduta, di norma, dal Coordinatore.

Per gli esami che coinvolgono più corsi di insegnamento, la Commissione è presieduta dal Coordinatore appartenente alla fascia più elevata o da quello con maggiore anzianità di ruolo, nel caso di appartenenza alla medesima fascia, salvo diverso accordo fra i docenti interessati.

Il Docente impossibilitato a partecipare ai lavori di una Commissione d'esame deve darne comunicazione al Presidente della Commissione stessa. Nel caso di assenza di uno o più componenti di una Commissione alla data di un appello d'esame, il Presidente della Commissione può disporre la sostituzione dei membri titolari con i membri supplenti della stessa.

Sono consentite modalità differenziate di valutazione dell'esame:

a - prove orali tradizionali e/o prove scritte;

b - prove pratiche e prove simulate (per la valutazione delle capacità operative pratiche).

La valutazione degli esami di profitto è espressa in trentesimi. L'esame si intende superato se lo studente ottiene una votazione pari o superiore a 18/30. La Commissione, all'unanimità, può concedere la lode. La verbalizzazione e la registrazione dell'esito dell'esame di profitto sono a cura del Presidente della Commissione.

Prova finale. Lo Studente ha la disponibilità di 5 (cinque) CFU finalizzati alla preparazione della Tesi di Laurea i quali sono accreditati al momento del superamento della prova finale. Il titolo della Tesi di Laurea deve essere presentato alla Segreteria Studenti almeno 6 mesi prima della prevista data di Laurea.

Argomenti della Tesi di Laurea. La prova finale si concretizza nella presentazione e discussione, davanti alla Commissione di Laurea, di un elaborato scritto, definito tesi, strutturato secondo le linee di una pubblicazione scientifica, preparato autonomamente dal laureando sotto la supervisione di un relatore e riguardante uno specifico argomento inerente il Corso di laurea in "Scienze zootecniche e tecnologie delle produzioni animali"

Allo studente è data facoltà di concordare con un docente del Corso di laurea l'argomento di tesi.

L'argomento di tesi **concordato** ha un valore di 3 anni dalla data di assegnazione e dopo tale periodo decade, a meno che il Relatore non provveda a rinnovarlo eventualmente con modifiche.

Lingua della Tesi di Laurea. Tutte le tesi di laurea, di norma, possono essere scritte in lingua italiana o in lingua inglese, in accordo con il relatore e devono essere corredate da un esauriente riassunto nell'altra lingua. La discussione della tesi di laurea deve avvenire in lingua italiana.

Relatore e Correlatore. Il Relatore è un docente del CdL scelto dallo studente. Il Relatore e lo studente possono avvalersi di un Correlatore per la preparazione della Tesi. Il Correlatore può essere un docente, un dottorando, un assegnista, uno specializzando appartenente a qualunque Ateneo e di qualsiasi nazionalità o una figura professionale esterna al mondo accademico. Il nominativo del Relatore e del Correlatore deve essere comunicato al Presidente del CdL. Il Controrelatore è un docente del CdL, nominato dal Presidente del CdL in base all'argomento della tesi. Il Controrelatore può appartenere o meno allo stesso S.S.D. (Settore Scientifico Disciplinare) del Relatore e/o Correlatore.

Requisiti di ammissione all'esame di Laurea. Per essere ammesso a sostenere l'Esame di Laurea, lo Studente deve:

- aver seguito tutti i Corsi ed avere ottenuto i crediti previsti, superando i relativi esami almeno 10 giorni prima della data fissata per l'esame di Laurea;
- aver depositato presso la Segreteria Studenti il titolo della tesi controfirmato dal relatore, nei termini previsti in precedenza (Prova finale);
- avere consegnato alla Segreteria Studenti almeno 20 giorni prima della seduta di Laurea, 4 copie della Tesi, di cui una da far pervenire al Controrelatore a cura della Segreteria.

Modalità di svolgimento della Prova finale. Le sessioni degli esami di laurea hanno luogo, di norma, 6 volte per ogni anno solare.

La presentazione della Tesi di Laurea alla Commissione deve essere completata entro un massimo di 20 minuti. La discussione, con domande rivolte allo studente, deve durare al massimo 10 minuti. I tempi concessi per la presentazione e per la discussione sono uguali per tutti i Candidati e per tutte le sedute di Laurea, indipendentemente dal numero di candidati stessi.

L'esame di Laurea è pubblico e verte sulla discussione di una tesi/dissertazione preparata dal candidato. La Commissione dell'esame di laurea è composta da almeno 7 docenti di ruolo. La votazione viene espressa in centodecimi.

L'esame si intende superato se la votazione riportata è pari o superiore a 66/110. Per la concessione della lode è richiesta l'unanimità della Commissione.

Nomina della Commissione di Laurea. La Commissione per gli esami di Laurea viene nominata dal Magnifico Rettore su proposta del Preside.

Votazione dell'esame di Laurea. La Commissione di laurea prima di assegnare il voto deve approvare l'elaborato. Il voto di laurea viene assegnato dalla Commissione in centodecimi e tiene conto della media degli esami curriculari riportata in centodecimi. Ai fini dell'attribuzione della votazione finale la Commissione valuta l'elaborato di Tesi, la presentazione orale e l'intera carriera del laureando. Rispetto la media degli esami del curriculum riportata in centodecimi, oltre all'arrotondamento all'intero più prossimo, il voto di laurea può avere un incremento massimo di 12 punti. L'attribuzione della lode è assegnata, su proposta dal Presidente della Commissione di Laurea, solo nei casi in cui con l'incremento deciso dalla Commissione la votazione raggiunga i 110/110. Per l'attribuzione della lode è necessaria l'unanimità dei membri della Commissione di Laurea.

Svolgimento delle Tesi di Laurea. Gli esami di Laurea sono pubblici. Il pubblico dovrà essere allontanato dall'aula solo al termine dell'esame, per consentire alla Commissione di procedere

all'attribuzione del voto.

Proclamazione. La proclamazione ha luogo al termine dei lavori della Commissione di Laurea da parte del Presidente della Commissione.

10 – PIANO DEGLI STUDI

Negli Allegati 1, 2, 3 e 4 è riportato il piano degli studi del Corso di laurea.

Il piano di studio per il CL in “SCIENZE ZOOTECNICHE E TECNOLOGIE DELLE PRODUZIONI ANIMALI” è definito dal CCL nel rispetto dell'ordinamento didattico, unitamente alle propedeuticità degli insegnamenti e degli esami.

Il CCL potrà adottare i necessari provvedimenti al fine di consentire il completamento di corsi di studio da parte degli studenti fuori corso, previa valutazione dei relativi crediti e debiti formativi.

Per il riconoscimento dei crediti acquisiti dallo Studente in Corsi di Laurea della stessa classe frequentati presso altre sedi, oppure in altri Corsi di laurea, il CCL valuta il curriculum ed i programmi degli esami superati nelle sedi di provenienza, sentito il parere della Commissione Carriere Studenti.

Scelta percorso formativo: Lo Studente esprimerà la scelta del CURRICULUM secondo le seguenti modalità:

- lo studente iscritto al 1° anno di Corso, entro il primo mese di attività didattica, presenta una opzione provvisoria per uno dei Curricula proposti;
- entro la fine delle lezioni del secondo semestre lo Studente è invitato ad esprimere la scelta, non vincolante, di uno dei Curricula in funzione del Tirocinio pratico che vorrà sostenere alla fine del 1° e del 2° anno di Corso;
- lo studente è tenuto ad esprimere la scelta definitiva del Curriculum al momento della iscrizione al 3° anno di corso.
- la mancata scelta del Curriculum entro i tempi previsti comporta l'assegnazione d'ufficio ad uno dei tre Curricula attivati.

Corsi a scelta dello studente (CSS). Il numero minimo di CFU obbligatori per le attività a scelta dello studente è pari a 12. Tali CFU saranno uniformemente ripartiti nei tre anni di corso.

Le attività formative a scelta dello studente sono volte alla maturazione di specifiche capacità professionali e vengono svolte di **norma** nel corso del 1° semestre di ogni anno di corso.

Il CCL organizza l'offerta di attività formative a scelta dello studente, attivando Corsi del peso di 4 CFU o Moduli didattici di peso variabile, consistenti in lezioni frontali e/o esercitazioni svolte in strutture didattiche della Facoltà o in idonee strutture convenzionate.

Lo studente è tenuto a presentare entro il 30 settembre di ogni anno (per il primo anno entro il 15 ottobre) un proprio piano di studi contenente la definizione delle attività formative a scelta (purché coerenti con il progetto formativo) fra:

- a) Corsi Integrati o moduli didattici attivati dalla Facoltà;
- b) Corsi Integrati o moduli didattici attivati dall'Ateneo;
- c) altre attività.

Il CCL si esprime in merito alla congruenza dei corsi scelti.

Per le attività formative a scelta offerte dalla Facoltà è previsto un esame conclusivo con voto espresso in trentesimi.

11 - TIROCINIO

Per far sì che i laureati della classe L 38 “Scienze zootecniche e tecnologie delle produzioni animali” siano in grado di operare professionalmente su tutti gli aspetti del sistema zootecnico ed agro-industriale, l’attività di tirocinio è quantificata in 15 CFU equamente ripartiti nei tre anni di corso. Tale attività verrà svolta alla fine del secondo semestre di ogni anno presso imprese convenzionate e attive nel settore zootecnico e agro-zootecnico, nonché presso imprese che operano nella trasformazione e nella commercializzazione delle produzioni animali, nell'allevamento e impiego degli animali a destinazione sportiva o da lavoro e nella gestione delle popolazioni selvatiche.

Il tirocinio è un’attività formativa individuale, finalizzata alla acquisizione di specifiche professionalità nelle discipline previste dalla declaratoria della Classe. Per ogni tirocinio attivato (sia esterno che interno all’Ateneo) viene redatto e sottoscritto specifico progetto di **tirocinio formativo** in conformità allo schema tipo approvato dagli Organi Accademici.

Tale progetto contiene le generalità dello studente, del tutor universitario o del tutor aziendale della struttura ospitante, la durata del periodo di tirocinio, i crediti formativi universitari assegnati e, in particolare, gli obiettivi e le modalità di svolgimento del tirocinio stesso, ovvero la descrizione dell’attività che verrà svolta dallo studente e le competenze tecniche che lo stesso potrà acquisire.

Il Progetto formativo è sottoscritto dal coordinatore della materia di tirocinio, dal tutor aziendale, dallo studente e dal Rettore o suo delegato. Per iniziare un’esperienza di tirocinio è necessario far pervenire all’Ufficio Tirocini Formativi, nei tempi e nei modi stabiliti dall’Ufficio stesso, n. 2 copie originali del progetto formativo, sottoscritte dall’azienda ospitante, dal tirocinante e dal coordinatore della materia di tirocinio. Copia del progetto formativo deve essere successivamente depositata presso la Segreteria Studenti. Nel caso di tirocini esterni all’Ateneo, sarà cura del servizio Tirocini formativi far sottoscrivere al Rettore sia il progetto formativo, sia la convenzione dell’ente o dell’impresa non ancora convenzionata, effettuandone le comunicazioni previste dalla legge, nonché rispedire copia del progetto formativo allo studente e all’impresa.

Durante l’esperienza di tirocinio lo studente dovrà compilare una scheda diario, sulla quale lui stesso avrà cura di annotare giornalmente le ore di attività svolte. La scheda diario deve essere controfirmata dal tutor per l’attestazione delle presenze e dell’attività svolta. Alla conclusione del periodo di tirocinio presso la struttura, il tutor formulerà un giudizio sintetico di valutazione sulle attività svolte dal tirocinante. Sarà cura del coordinatore del tirocinio formulare il giudizio finale dell’attività svolta presso la struttura; nel caso di tirocinio effettuato presso una struttura esterna, il giudizio finale sarà formulato in base alla valutazione espressa dal referente. L’attribuzione dei CFU relativi al Tirocinio verrà effettuata a conclusione di ciascun periodo a condizione che il giudizio espresso dal docente referente sia positivo.

La scheda diario dovrà essere consegnata alla Segreteria Studenti della Facoltà al termine di ciascun periodo di Tirocinio.

L’attività svolta nell’ambito del Tirocinio formativo non costituisce premessa per un rapporto di lavoro fra la struttura ospitante e il frequentante.

Durata del Tirocinio: il tirocinio pratico di 15 CFU, pari a 375 ore, è suddiviso in tre periodi della

durata indicativa di 5 settimane ciascuno, per complessive 125 ore (5 CFU) ciascuno. Di norma, ogni periodo deve essere frequentato senza interruzioni. I periodi non possono essere sovrapposti.

I 3 periodi devono essere iniziati e completati di norma nell'intervallo fra la fine e l'inizio delle lezioni di due successivi anni accademici (Periodo estivo).

Copertura assicurativa: l'Università degli Studi di Parma garantisce che gli studenti o laureati frequentanti i tirocini sono coperti da polizza di assicurazione per gli infortuni durante lo svolgimento delle attività di tirocinio, nonché per responsabilità civile per i danni a persone e/o cose che essi dovessero involontariamente causare durante le medesime attività .

12 - REGOLE DI PROPEDEUTICITÀ E CRITERI DI PASSAGGIO AGLI ANNI SUCCESSIVI

Regole di propedeuticità. I crediti corrispondenti a ciascuna attività formativa sono acquisiti dallo studente con il superamento dell'esame o di altra forma di verifica.

Lo Studente dovrà rispettare le propedeuticità stabilite nel presente regolamento (vedi allegati 1, 2, 3, 4). Nel caso in cui lo studente non sia stato in grado di rispettare le predette propedeuticità, potrà riscriversi all'ultimo anno frequentato, con la qualifica di "ripetente" e senza obbligo di frequenza.

Iscrizione anni successivi. L'iscrizione agli anni di corso successivi al primo è regolamentata dalla progressione numerica di *esami di profitto* e dalla frequentazione del *tirocinio pratico* come previsto in tabella.

Anno di corso a.a. n. esami

I anno al 31 dicembre: esami n. 3 (di cui 2 entro il 30 settembre e 1 entro il 31 dicembre) + 1° tirocinio pratico per accedere al II anno;

II anno al 30 settembre: esami n. 8 + 2° tirocinio pratico per accedere al III anno.

L'iscrizione sotto condizione verrà perfezionata al raggiungimento del numero minimo di esami di profitto come previsto in tabella.

Il periodo di tempo entro cui perfezionare il proprio curriculum studiorum è quello dell'appello programmato nel prolungamento III^a sessione (festività natalizie).

Lo studente iscritto sotto condizione avrà riconosciute le frequenze ai corsi unicamente dopo aver soddisfatto i requisiti minimi del numero di esami di profitto previsti in tabella.

Qualifica studenti:

Studente in corso: Lo studente che si iscrive per la prima volta ad un anno di corso è definito «in corso».

Studente fuori corso: Lo studente che avendo completato tutti gli anni di corso previsti dagli ordinamenti didattici, non ha superato i relativi esami di profitto e non ha completato l'acquisizione dei relativi crediti formativi è definito «fuori corso».

Studente ripetente: Lo studente che pur avendo ottenuto la regolare attestazione di frequenza ai Corsi previsti dal piano di studio per un determinato anno di corso, non abbia superato un numero di esami minimo per l'iscrizione al successivo anno di corso (Cap. Iscrizione agli anni successivi) o non abbia ottenuto l'attestazione di frequenza di più di 1 Corso ufficiale di un determinato anno, o che pur avendo ottenuto tutte le attestazioni di frequenza per un determinato anno non sia stato in grado di rispettare le previste propedeuticità è definito «ripetente».

Lo studente può, con richiesta motivata, chiedere di essere iscritto come «ripetente».

Studente sotto condizione: Lo studente che ha sostenuto, al 30 settembre, tutti gli esami di profitto prescritti per il passaggio all'anno successivo (vedi **Iscrizione anni successivi**) tranne 1, è definito «Sotto Condizione».

Non è consentita l'iscrizione contemporanea a più corsi di studio che comportino il conseguimento di un titolo universitario.

E' consentito chiedere la sospensione della carriera scolastica per il tempo di frequenza di altri corsi presso questa o altra Università.

13 – MODALITÀ DI TRASFERIMENTO E RICONOSCIMENTO DEGLI STUDI PREGRESSI

Lo studente può presentare domanda di passaggio ad altro corso di studi attivato presso l'Università di Parma; è altresì consentita la presentazione delle istanze di trasferimento da o ad altra sede universitaria entro i termini previsti annualmente dal Manifesto degli Studi. Oltre tale termine, il Rettore può accogliere la domanda purché adeguatamente motivata.

Il riconoscimento dei CFU acquisiti presso altri corsi di laurea attivati presso l'Ateneo o presso altre sedi universitarie viene stabilito dalla Commissione Carriere Studenti sulla base del curriculum trasmesso dalla Università di origine e dei programmi dei corsi in quella Università accreditati.

Sentito il parere della Commissione Carriere Studenti, il CCL riconosce la congruità dei crediti acquisiti e ne delibera il riconoscimento.

Il CCL stabilisce criteri e modalità dei passaggi e dei trasferimenti. La mobilità internazionale e quella nell'ambito dei programmi di scambio universitari o di mobilità studentesca avviene secondo la vigente regolamentazione di Ateneo.

Dopo avere deliberato il riconoscimento di un definito numero di crediti, il CCL dispone per l'iscrizione regolare dello Studente ad uno dei tre anni di corso.

14 - TUTORATO

Il tutorato e' finalizzato ad orientare ed assistere gli studenti lungo tutto il corso di studi, a renderli attivamente partecipi del processo formativo, a rimuovere gli ostacoli ad una proficua frequenza dei corsi, anche attraverso iniziative rapportate alle necessità, alle attitudini ed alle esigenze dei singoli.

Il tutorato é compito istituzionale ed integrante dell'attività didattica dei docenti per guidare il processo di formazione culturale dello studente. Svolgono attività di tutorato i professori straordinari, ordinari, associati, ricercatori che fanno parte del Corso di Laurea.

Il tutorato e' un diritto dello studente e comunque un suo mancato utilizzo non costituisce ostacolo di qualsiasi natura per il percorso formativo. Sono soggetti di tutorato tutti gli studenti iscritti al Corso di Laurea in “Scienze zootecniche e tecnologie delle produzioni animali”.

Per il Corso di Laurea “Scienze zootecniche e tecnologie delle produzioni animali”, gli studenti del I anno al momento dell'iscrizione, nonché i fuori corso intermedi e i ripetenti, vengono assegnati, con criterio casuale ed omogeneo, ai docenti del I anno di corso. La quota capitaria di studenti per

docente é pari al totale degli studenti iscritti, diviso per il totale dei docenti del I anno e può essere eventualmente maggiorata del 20%.

É compito degli studenti iscritti al II anno, compresi i fuori corso intermedi e i ripetenti, scegliere entro la data del 30 settembre il tutor tra i docenti del II anno, fornendo tre preferenze. Nella scelta vale il criterio di priorità di iscrizione. La quota capitaria di studenti per docente é pari al totale degli studenti iscritti, diviso per il totale dei docenti del II anno e può essere eventualmente maggiorata del 20%. Agli studenti che non ne faranno richiesta entro la data prevista, il tutor verrà assegnato d'ufficio.

É compito degli studenti iscritti al III anno, compresi i fuori corso intermedi e i ripetenti, scegliere entro la data del 30 settembre il tutor tra i docenti del III anno, fornendo tre preferenze. Nella scelta vale il criterio di priorità di iscrizione. La quota capitaria di studenti per docente é pari al totale degli studenti iscritti, diviso per il totale dei docenti del III anno e può essere eventualmente maggiorata del 20%. Agli studenti che non ne faranno richiesta entro la data prevista, il tutor verrà assegnato d'ufficio. Il tutor seguirà lo studente fino alla laurea.

Per ciascuna fascia tutoriale, lo studente ha la possibilità di cambiare tutor nell'ambito della quota capitaria del docente. In questo caso il tutor deve essere tempestivamente informato dalla segreteria studenti di Facoltà.

Gli studenti del Corso di Laurea in “Scienze zootecniche e tecnologie delle produzioni animali” hanno la possibilità di cambiare tutor previo accordo con altro docente del 1° anno.

Il docente può ricusare un tutorando, quando incorrono motivi di incompatibilità eccezionali ed accertati dal CCL.

All'inizio di ogni anno accademico i tutor, nell'ambito della loro autonomia didattica, tramite la segreteria studenti di Facoltà, comunicano ai tutorandi le modalità di svolgimento del tutorato.

In caso di cessata attività di un docente gli studenti possono scegliere un altro tutor.

16 - ALLEGATI

L'allegato 1 riporta il piano degli studi della parte comune relativa ai primi due anni

L'allegato 2 riporta il piano degli studi del Curriculum in “Scienze e Tecniche Equine” (STE)

L'allegato 3 riporta il piano degli studi del Curriculum in “Tecnologie, Tipicità e Sicurezza delle Produzioni Animali” (TTSPA)